

**Casa del Jazz**

# Simone Cristicchi canta Battiato: «Non è un tributo ma una liturgia»

**«NELLO SPETTACOLO IO E LA CANTAUTRICE AMARA, CHE MI ACCOMPAGNA IN SCENA, "DIVENTIAMO" LE SUE CANZONI»**

**L'INTERVISTA**

**F**ilm, speciali tv, libri, concerti-tributo: chissà come avrebbe reagito Franco Battiato, schivo e distaccato com'era, di fronte alla valanga di celebrazioni in suo onore, a un anno dalla scomparsa. Ora c'è anche chi lo omaggia con un tour. Simone Cristicchi, diventato ormai il più ascetico dei cantautori della sua generazione (nel libro *HappyNext* racconta di incontri con santoni, religiosi, filosofi), parla del suo *Concerto mistico per Battiato* - domani sera alla **Casa del Jazz** - mettendo le mani avanti: «Non è semplice omaggio in cui cantiamo canzoni di Battiato. È uno spettacolo teatrale durante il quale io e la cantautrice Amara, che mi accompagna sul palco, diventiamo quelle canzoni: una liturgia».

**Scusi?**

«Abbiamo fatto una lunga ricerca sul pensiero di Battiato, sui suoi maestri. Ci sono anche parti parlate, tra poesie e frammenti di varie religioni, dall'induismo al cristianesimo ortodosso. Su *L'ombra della luce* abbiamo innestato un Padre nostro in aramaico».

**Cosa le fa credere che Battiato avrebbe apprezzato?**

«Dietro questo progetto c'è un'idea del suo storico manager, Franz Cattini, che dopo il tributo dello scorso anno all'Arena di Verona, in occasione del quale cantai *Lode all'Inviolato*, mi propose di mettere in piedi uno spettacolo per valorizzare il Battiato più mistico».

**Quali canzoni ha scelto?**

«Pezzi come *L'era del cinghiale bianco*, *E ti vengo a cercare*, *L'animale*, *Io chi sono*, per citarne alcune. Cominciamo con un mantra».

**Ha mai avuto direttamente a che fare con Battiato?**

«Un paio di volte. La prima quando, ancora ragazzino, cercavo un modo per emergere. Andai a un suo concerto qui a Roma: mi intrufolai nei camerini e scoprii il nome dell'hotel in cui alloggiava. Lo aspettai lì per consegnargli una demo. Lui mi accolse con gentilezza e anche con un po' di imbarazzo».

**La seconda volta?**

«Nel 2007, dopo la vittoria a Sanremo con *Ti regalerò una rosa*, mi invitò a casa sua a Milo. Una sua domanda mi spiazzò».

**Cioè?**

«Mi chiese: "Secondo te, chi è il tuo pubblico?". Non seppi rispondere. Stavo attraversando un periodo di grande popolarità ma anche di confusione. Disse: "Il tuo pubblico è fatto di entità che ti somigliano e che vibrano la tua stessa frequenza. Non importa se sono 10 o 10 milioni". L'insegnamento più grande».

► **Casa del Jazz**, viale di Porta Ardeatina 55. Domani, ore 21.

**Mattia Marzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Simone Cristicchi, 45 anni, in "Concerto mistico per Battiato"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1809 - T.1809

